

## Esame del Linguaggio al letto del malato (Allibrio e coll., 2008: Scheda riassuntiva)

Nome:	Nome:									Data:							
Linguaggio sponta	neo	Abilità comunicative	Articolazione e prosodia		Linguaş automa	Linguaggio automatico		Lessico e semantica		Fonologia			Morfologia e sintassi				
Prove			Punteggio	Punteggio Pero						ofilo percentile							
			grezzo			0	10 2	0 30	40	50	60	70	80	90	100		
Serie	Numeri (1-10)		/3														
automatiche	Gio	rni	/3					İ		İ							
	Mes	si	/3														
Punteggio totale			/9					<u>i</u>		<u> </u>			<u> </u>				
Denominazione orale	Nor	ni	/18					1									
oraic	Verl	oi	/18					i									
Punteggio totale			/36					-		1							
Descrizione figura	comp	plessa	/13														
Comprensione uditiva	Parc	ole	/24														
uutuva	Fras	si	/12														
Punteggio totale			/36														
Ripetizione	Parc	ole	/12					-									
	Fras	si	/9														
Punteggio totale			/21					1		1							
Lettura	Parc		/18														
	Fras	si	/9					1		İ							
Punteggio totale			/27										<u> </u>				
Scrittura		ne e cognome	/3					i		İ							
	Den	ominazione tta	/12										 				
	Dett	tato	/12					-									
Punteggio totale			/27														
Sintesi:																	



# al letto del malato ESAME DEL LINGUAGGIO

Giuseppa Allibrio, M. Antonella Gori, Grazia Signorini e Claudio Luzzatti

Aprassia bucco-facciale (su im	itazione)	Aprassia ideomotoria (su i	mitazione)
<ul> <li>mostri la lingua</li> <li>fischi</li> <li>sbadigli</li> <li>cerchi di leccarsi il naso</li> <li>faccia una pernacchia</li> <li>dia un bacio</li> <li>batta i denti come quando fa freddo</li> <li>schiocchi la lingua facendo il rumore del cavallo che galoppa</li> <li>soffi</li> <li>si raschi la gola</li> </ul>	(0-1-2) (0-1-2) (0-1-2) (0-1-2) (0-1-2) (0-1-2) (0-1-2) (0-1-2)	<ul> <li>segno di OK</li> <li>corna</li> <li>dorso della mano orizzontale sotto il mento</li> <li>palmo sulla spalla opposta</li> <li>segno di alt</li> <li>forbice (mano orizzontale)</li> </ul>	(0-1-2-3) (0-1-2-3) (0-1-2-3) (0-1-2-3) (0-1-2-3)
da De Renzi, Pieczuro, Vignolo (1966)	ot. /20	da De Renzi, Faglioni (1996) modificato	Tot. /18
Note:			



## ESAME DEL LINGUAGGIO al letto del malato

Giuseppa Allibrìo, M. Antonella Gori, Grazia Signorini e Claudio Luzzatti

Cognome:		Nome:	Data dell'esame:
Età:	Scolarità:		
Preferenza manuale:			
Sede della lesione:			
Insorgenza evento:			
Anamnesi:			
			Esaminatore:

# LINGUAGGIO SPONTANEO

72/ 30	Tot. /12	Tot. /12
	ottato onso oosoo onitso:	onsm r i d
£/ '10	OT	уоте е содпоте
	xs/xb :stszzilitu or	SCRITTURA man
72/ .10	oT (%)	Tot. 18
	rasista corre l ragazzo corre l nonno guarda la televisione l postino consegna le lettere ogni giorno	casa trapano i colazione
	URA	TELLI
	(sittelam	slləb sirot8)

### **COMPRENSIONE UDITIVA**

#### Parole

penna matita cucchiaio forchetta bicchiere tazza busta foglio Frasi

metta la forchetta sotto la busta

metta il cucchiaio nel bicchiere

metta la penna sopra al foglio

metta la matita nella mia tasca

Tot. /24 Tot. /12

**Tot.** /36

#### **RIPETIZIONE**

**Parole** 

mare scopa tavolo istruzione Frasi

il bambino ha fame

Maria ha risciacquato i panni

il capitano dà le consegne ai marinai

**Tot.** /12

**Tot.** /9

Tot.

**/21** 

#### Tabella 1 - Griglia di valutazione dei deficit del Linguaggio spontaneo (da Luzzati, Willmes e De Bleser, 1996, modificata)

	0	1	2	3	4	5	
Abilità comunicative	Nessuna produzione verbale comprensibile e grave deficit della comprensione	Comunicazione ridotta a poche espressioni frammentarie e/o per lo più incomprensibili e l'ascoltatore deve dedurre il senso di quanto prodotto tramite domande e spesso indovinare	La conversazione è possibile solo con l'aiuto dell'ascoltatore e spesso al paziente è impossibile comunicare il messaggio desiderato	La conversazione è possibile con il minimo aiuto dell'ascoltatore e l'eloquio è compromesso da evidenti deficit afasici	La fluenza è ridotta e/o si rilevano ancora alcuni fenomeni qualitativi di tipo afasico	Nessuna difficoltà nella comunicazione e/o minime incertezze nella espressione orale e/o il paziente riferisce difficoltà nella comunicazione non rilevabili da parte dell'ascoltatore	
Articolazione e prosodia	Nessuna produzione verbale o non valutabile a causa dei frammenti sillabici ricorrenti	Gravissime difficoltà articolatorie e/o gravissima disprosodia	Gravi difficoltà articolatorie e grave disprosodia	Lievi difficoltà articolatorie e/o lieve disprosodia e/o eloquio rallentato	Minimi segni di difficoltà articolatorie e/o minimi segni di disprosodia e/o lieve rallentamento dell'eloquio	Nessuna difficoltà articolatoria e nessun deficit della prosodia	
Linguaggio automatico	Nessuna produzione o frammenti sillabici ricorrenti o non valutabile a causa delle gravissime difficoltà articolatorie	Quasi esclusiva produzione di automatismi	Molti automatismi e/o moltissime stereotipie e/o gravissima ecolalia e/o moltissime perseverazioni	Molte stereotipie e/o grave ecolalia e/o qualche automatismo verbale e/o molte perseverazioni	Alcune stereotipie e/o lieve ecolalia e/o alcune perseverazioni	Nessun automatismo verbale e nessuna stereotipia e assenza di ecolalia e nessuna perseverazione	
Lessico e semantica	Nessuna produzione o non valutabile a causa dei frammenti sillabici ricorrenti, degli automatismi e/o delle gravissime difficoltà articolatorie o dei neologismi fonemici	Quasi esclusiva produzione di parole emesse in catena e senza senso, in modo fluente o non fluente, frasi fatte e stereotipie verbali	Moltissime parafasie semantiche e/o moltissimi neologismi semantici e/o moltissime frasi fatte prive di contenuto e spesso non adeguate al contesto	Molte parafasie semantiche e/o molte frasi fatte non comunicative e/o moltissime anomie	Poche parafasie semantiche e/o qualche frase fatta non comunicativa e/o molte anomie	Nessun deficit nella scelta e nella combinazione di parole e nessuna anomia o circonlocuzione	
Fonologia	Nessuna produzione o non valutabile a causa dei frammenti sillabici ricorrenti, degli automatismi e/o delle gravissime difficoltà articolatorie	Quasi esclusiva produzione di parafasie fonemiche e neologismi in catena, emessi in modo fluente o non fluente	Moltissime parafasie fonemiche e/o neologismi fonemici	Molte parafasie fonemiche e/o nessun neologismo fonemico	Qualche parafasia fonemica e/o qualche imprecisione nella produzione fonemica	Nessun deficit fonemico	
Morfologia e sintassi	Nessuna produzione o non valutabile a causa dei frammenti sillabici ricorrenti, degli automatismi o delle gravissime difficoltà articolatorie e dei neologismi fonemici	Frasi quasi esclusivamente di una o due parole e quasi nessuna flessione e/o quasi nessun uso di funtori grammaticali	Frasi brevi e per lo più incomplete e/o frequenti deficit nell'uso delle flessioni e dei funtori grammaticali	Frasi lunghe e complesse ma con molti accavallamenti e ripetizioni di parti della frase e/o con molte interruzioni di frasi e/o con molti errori nell'uso delle flessioni e dei funtori	Qualche flessione errata e/o erroneo uso dei funtori grammaticali e/o qualche accavallamento e/o qualche frase frammentata o con molte interruzioni	Nessun deficit sintattico	

							I						
	рагса	owon	əmuñ	farfalla	noo sooig	olitag	cestino	ərsignsm	pinoiq	silgimsì	illəcən	alberi	otrato
elementi extra (1/2)	Finme				OttsD			oina	oi¶		ətnəidmA		
Tabella 4 - Elementi essenziali per la descrizione della figura complessa (n=13)													
			EZZV	TAW(	BY CO	EICL	IONE	SCEIN	DE				
Э£/ .1оТ				81	/ <b>'10</b>	T					Q	<b>I</b> / •:	юŢ
											· ·		
				(	occiolare							oisida	
					isurare		autobus						
					ollare.		leone autobus						
					ggere ermire								frag
					angiare								cavs
					id19		imoN						
			,	KALŁ	) NE O		IIMON	DEL				•	
			,	1 1 V U				THU					
6/ .1oT													
												Į.	səш
												įu.	ıoig
												iriər	unu
				VLE	SEKI	eeic	NCN	ΓI					
TING OVER SEKIVE													

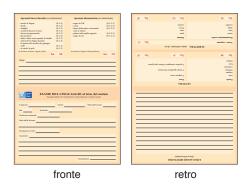
Risultato: + crrori sintattici = tot. - cerrori fonemici - crrori sintattici = tot. - 13

## ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO DELLA SCHEDA RIASSUNTIVA E DEL PROTOCOLLO "ESAME DEL LINGUAGGIO AL LETTO DEL MALATO"

1- Stampare o fotocopiare la pag. 1 e la pag. 2 in fronte-retro



3- Stampare o fotocopiare la pag. 3 e la pag. 4 in fronte-retro



5- Disporre in sequenza le pagine 3-4 e 5-6



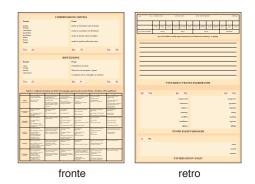
7- La scheda riassuntiva raccoglie il protocollo



2- Piegare a metà la pagina



4- Stampare o fotocopiare la pag. 5 e la pag. 6 in fronte-retro



6- Piegare a metà le pagine

